

# UN CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

*Scuola elementare-scuola media,  
un raccordo possibile.*

Direzione didattica  
di Saint-Pierre.  
Gennaio 1990.

E' sempre molto forte la tentazione, e nel passato spesso è risultata la prassi, di ridurre gli incontri tra insegnanti della scuola dell'obbligo appartenenti ai vari gradi, ad un confronto/scontro sulle idee personali relative alla scuola, all'apprendimento ed alla cultura in genere: nozionismo sì o no, valore dell'apprendimento mnemonico, quantità e qualità degli apprendimenti disciplinari ecc. Tale impostazione non solo dequalifica il dibattito, ma lo fa scadere, nella maggior parte dei casi, ad una sterile ricerca di responsabilità individuali o di settore scolastico, così che: "gli insegnanti di scuola materna fanno solo giocare i bambini, senza dotarli dei prerequisiti fondamentali per l'ingresso nella scuola elementare", gli insegnanti di quest'ultimo ordine ovviamente "non insegnano più a leggere, a scrivere e a far di conto per cui gli alunni arrivano alle medie in uno stato di semi-analfabetismo", meglio tacere, infine, le considerazioni degli insegnanti di scuola media superiore per evitare di dare spazio e fiato a questa impostazione del problema. La forte tendenza innovativa di questi ultimi anni, registrata soprattutto nella scuola elementare, ma che certamente ha preso le mosse anche dai programmi per la scuola media del '79, sta costringendo gli inse-

gnanti ad un confronto molto più serrato.

Inoltre, all'interno della scuola elementare l'istituzione dei moduli ha definitivamente sancito il lavoro per "team docenti", condizione nuova e indispensabile per affrontare l'ipotesi di un curricolo per la scuola dell'obbligo che rappresenta d'altra parte, un lavoro collettivo già patrimonio delle scuole medie con i consigli di classe.

Se poi il riferimento comune resta, così come esplicitamente espresso nei programmi, la legge 4/7/1977 n° 517, allora il principio stesso, l'idea guida della programmazione, fanno della collegialità e del confronto un perno attorno al quale si dovrà muovere l'intero curricolo della scuola dell'obbligo, mettendo a punto forme trasversali di lavoro e di verifica.

Nelle premesse ai programmi della scuola elementare e della scuola media ci sono due riferimenti espliciti all'esigenza di costruire curricoli formativi unitari e precisamente:

"La scuola elementare contribuisce, in ragione delle sue specifiche finalità educative e didattiche, anche mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con la scuola materna e con la scuola media, a promuovere la continuità del processo educativo, condizione questa essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità della istruzione obbligatoria". (N.P. Premessa generale. Scuola elementare e continuità educativa. II par.)

"Successiva alla scuola primaria, la scuola media si colloca all'interno del processo unitario di sviluppo della formazione, che si consegue attraverso la continuità dinamica dei contenuti e delle metodologie, nell'arco della istruzione obbligatoria".

(Programmi di insegnamento della scuola media. Premessa generale. Scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. I par.)

Volendo quindi ipotizzare momenti di raccordo e di lavoro in comune, il presupposto fondamentale è partire dal testo dei programmi, se concordiamo sul fatto che rappresentano le indicazioni guida, non prive di prescrittività in alcune parti, si tratta di conoscerli e di problematizzarli.

Lo scopo della problematizzazione deve essere quello di individuare quali sono i nodi centrali dei due programmi in termini di obiettivi comuni e punti di raccordo formativi per riuscire a tradurli in pratica didattica (e questa rappresenta la parte più lunga del lavoro), fatta di confronto sulle singole discipline, sulle tecniche, sui percorsi operativi, sulla valutazione, senza discostarsi mai da un reale riferimento al materiale umano e didattico con cui e su cui si interviene.

Lo sforzo della Direzione Didattica di Saint-Pierre e della Scuola Media di Villeneuve di mettere a punto un programma di nove incontri tra i propri insegnanti va in questo senso; nulla di nuovo rispetto alle



considerazioni teoriche più volte fatte e qui ribadite, l'originalità sta nel tentativo di concretizzare, di sviluppare dibattito costruttivo, di trovare le forme ed i modi più produttivi per avviare un curriculum nel rispetto della diversità/continuità. Organizzativamente quindi gli insegnanti di scuola elementare delle singole aree disciplinari si incontreranno per tre volte, secondo un calendario prestabilito e durante le ore di programmazione di ambito, con i colleghi di scuola media della materia affine.

Nel primo incontro affronteranno l'analisi dei rispettivi programmi, sia della premessa sia della parte disciplinare e cercheranno di evidenziare gli obiettivi ed i contenuti comuni e/o considerati fondamentali; il secondo incontro sarà dedicato all'analisi ed al confronto dei piani di lavoro, ed il terzo prevede l'analisi e lo scambio/approfondimento di singoli materiali prodotti nei plessi o nei moduli con un'attenzione particolare ai problemi relativi alla metodologia ed alla costruzione dei percorsi didattici.

Germano DIONISI



### CALENDARIO DEGLI INCONTRI.

Tra il 30 gennaio ed il 10 aprile 1990, sono già avvenuti, tra gli insegnanti della scuola media e gli insegnanti della scuola elementare, alcuni incontri dedicati:

- al confronto tra Nuovi Programmi della scuola elementare e programmi della scuola media cercando di evidenziare obiettivi e contenuti comuni e/o considerati fondamentali.
- al confronto tra i piani annuali di lavoro della S.E. e i piani annuali di lavoro della S.M. cercando di evidenziare i percorsi in relazione ai contenuti ed alla metodologia.

E' prevista una terza serie di incontri dedicati all'approfondimento ed all'analisi dei lavori prodotti nei plessi e nelle classi, con particolare riferimento alla realizzazione dei "progetti" e particolare attenzione all'utilizzo della metodologia della ricerca:

#### 22 maggio 1990

Incontro degli insegnanti A della S.E. con gli insegnanti di matematica della S.M.

Ore 14/16.30 presso la scuola media di Villeneuve.

#### 23 maggio 1990

Incontro degli insegnanti B della S.E. con gli insegnanti di lettere della S.M.

Ore 14/16.30 presso la direzione didattica di Saint-Pierre.

#### 25 maggio 1990

Incontro degli insegnanti C della S.E. con gli insegnanti di lettere della S.M.

Ore 14/16.30 presso la scuola media di Villeneuve.